



COMUNE DI BARI - MUNICIPIO 2
POGGIOFRANCO, PICONE, CARRASSI,
SAN PASQUALE, MUNGIVACCA



Centro di documentazione
per la legalità e la nonviolenza
ANTONINO CAPONNETTO
Municipio 2 Comune di Bari

gestione a cura di

Il Nuovo Fantarca
Cooperativa Sociale ONLUS srl
DIDATTICA CREATIVA DELL'IMMAGINE & ANIMAZIONE SOCIALE

LA GORÀ

4^a Edizione

DAL 12 FEBBRAIO AL 21 MAGGIO 2021

RASSEGNA STAMPA



10 FEBBRAIO
2021



La Gazzetta del
mezzogiorno

«Agorà»: riflessioni necessarie sull'emergenza ambientale

Dal 12 gli incontri a cura del centro «Caponnetto» e del Nuovo Fantarca

di LIVIO COSTARELLA

Se le tematiche ambientali sono all'ordine del giorno su tutte le agende internazionali, ben si comprende quanto sia fondamentale il confronto e la diffusione delle stesse, in un pianeta che «respira» sempre più a fatica. A tutto questo, e non solo, si rivolgerà la rassegna di incontri online «Agorà», con otto appuntamenti da venerdì 12 febbraio al 21 maggio. È con questa sezione che ripartono le attività del Centro per la Legalità e la Nonviolenza «Antonino Caponnetto» del Municipio 2 di Bari, gestito dalla cooperativa sociale «Il Nuovo Fantarca» (con il coordinamento di Rosa Ferro). Il programma del 2021 è ricco di incontri, con laboratori da sviluppare fino al prossimo novembre: ma a causa dell'emergenza sanitaria, si proseguirà on line almeno fino a maggio, nella speranza poi di poter incontrare ragazzi e adulti nella nuova sede del Centro Caponnetto in via Collella, a Bari.

«Parlare di ambiente - spiega il presidente del Municipio 2 Gianluccio Smaldone - significa considerare il tema del lavoro, della rigenerazione urbana, dei movimenti dal basso che hanno a cuore la salute e il senso di solidarietà delle nostre comunità. Significa parlare di filiere agroalimentari, di disuguaglianze sociali, di tradizione e innovazione insieme». Non a caso il programma di «Agorà» si snoderà tra documentari e libri che danno voce ad azioni di resistenza e innovazione nel campo dell'agricoltura, della scienza e della partecipazione socioculturale.

Venerdì 12 si parte con il documentario proiettato in prima regionale *Ragazzi irresponsabili*: il regista campano Ezio Maisto si confronterà con i ragazzi Marco Modugno e Giorgia Mira, attivisti del movimento «Fri-



GENESIS 2.0
Il documentario
candidato agli
Oscar verrà
presentato in
anteprima
regionale
il 14 maggio

dayforFuture» di Bari; il 26 febbraio Marisa Ingrosso, con il suo libro inchiesta *Sud Atomico*, discuterà dei depositi delle scorie nucleari in Italia, alla luce delle ultime disposizioni nazionali che includono siti anche nella provincia barese; il 5 marzo l'agroecologista

IN STREAMING
Il ciclo di otto
appuntamenti durerà
fino al 21 maggio

Manlio Epifania dialogherà con il regista Tommaso Faggiano, autore del documentario *Come semi al vento*, sull'esperienza straordinaria di un gruppo di giovani che nel Salento stanno portando avanti pratiche di colture attraverso i cosiddetti semi antichi, in

una logica di economia e agricoltura sana e rispettosa del territorio, oltre che delle tradizioni culturali; il 19 marzo il regista Antonio Fortarezza presenterà il suo documentario *Filiera (non) etica*, parlandone con l'attivista Yvan Sagnet e la giornalista e scrittrice Enrica Simonetti. Sagnet è noto per le sue lotte contro il caporalato e lo sfruttamento del lavoro: ha dato vita all'associazione «NoCap» che oggi dà lavoro regolare a diversi ragazzi, producendo prodotti alimentari regolarmente distribuiti, in una filiera con il bollino etico.

Il 9 aprile toccherà al giornalista e scrittore Fabio Cicone e al suo ultimo libro *Fragole d'inverno*, incentrato sul rapporto tra i cambiamenti climatici e la produzione agricola. Il 23 aprile don Angelo Cassano, referente di «Libera Bari», si confronterà con Lorenzo Scarraggi, regista del documentario *Madre Nostra* sulla gestione sana e solidale di alcuni beni confiscati in Puglia. Il 14 maggio si terrà l'anteprima regionale del documentario candidato agli Oscar *Genesis 2.0* dei registi Maxim Arbugaev e Christian Frei, inchiesta shock sul mondo delle manipolazioni genetiche. Il 21 maggio, infine, sarà dedicato ad associazioni, gruppi e movimenti locali impegnati in processi di rigenerazione urbana e comunità solidali: discuteranno del futuro delle nostre città e dei processi di inclusione che una visione «green» implica. All'iniziativa ha aderito anche l'Istituto Penale Minorile «N. Fornelli», che darà la possibilità ai suoi ragazzi ed educatori di fruire del programma.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e le presentazioni dei film e dei libri avranno luogo sulla pagina Facebook del Centro Caponnetto; i lungometraggi saranno visibili sul sito centrocaponnetto Bari.it, previa prenotazione alla mail centrocaponnetto@libero.it.

12 FEBBRAIO
2021



La Repubblica
Bari

Febbraio 2021

Rep
Bari e Puglia *Giorno e Notte*
8:00 - 24:00



online
Alle 18
Su Facebook

Dis
il li
Fu

Per le in
Disfida
518esin
presen
tredici
storia e
editric
(foto, 1
Al talk
assess
Carbo
Oronz
lo scri
docer
all'Un
River
Medi
(sulla
bibli
dell:
alle:
scu
cor
Ga
rin
cap

online
Alle 17, su Facebook

Agorà, la rassegna ritorna dalla parte dell'ambiente

di Gilda Camero

Ripartono le attività del centro per la legalità e la nonviolenza "Antonino Caponnetto" del Municipio 2 di Bari (via Colella) gestito dalla cooperativa Il Nuovo Fantarca. S'inizia con la sezione Agorà, otto appuntamenti gratuiti sull'ambiente. «Parlare di ambiente - sottolinea il presidente del Municipio 2 Gianlucio Smaldone - significa considerare il tema dei movimenti dal basso che hanno a cuore la salute e il senso di solidarietà delle nostre comunità». Si parte quindi oggi, alle 17, con il documentario, in prima regionale,

Ragazzi irresponsabili (foto) di Ezio Maisto che si confronterà con Marco Modugno e Giorgia Mira attivisti di FridayforFuture di Bari, mentre il 26 febbraio Marisa Ingrosso, giornalista e autrice del libro inchiesta *Sud atomico*, affronterà il tema con la giornalista Antonella Ciervo.

Il 5 marzo sarà la volta dell'agroecologista Manlio Epifania e del regista Tommaso Faggiano autore del documentario *Come semi al vento* e il 19 marzo il regista Antonio Fortezza presenta il suo *Filiera (non) etica* confrontandosi con l'attivista Yvan Sagnet (modera la giornalista Enrica Simonetti). Il 9 aprile Fabio

Ciconte parla del suo libro *Fragole d'inverno* sui cambiamenti climatici e, a seguire (23 aprile) don Angelo Cassano referente di Libera Bari si confronterà con Lorenzo Scargi che ha diretto *Madre Nostra*. Ultimi due eventi: il 14 maggio anteprima regionale del documentario candidato agli Oscar *Genesis 2.0* e il 21 maggio talk con le associazioni che si occupano di rigenerazione urbana (le presentazioni dei film e dei libri sulla pagina Facebook del centro, i film sul sito centrocaponnetto.it; prenotazione alla mail centrocaponnetto@libero.it). Info centrocaponnetto.it.

CEIPRODUZIONE RISERVATA

17 MARZO 2021



Gazzetta dal Tacco

Gazzetta dal
Tacco

Nuovo incontro del progetto Agorà per la difesa della legalità e la non violenza a Bari

Cultura Storia



AGORÀ

4° Edizione DAL 12 FEBBRAIO AL 21 MAGGIO 2021

La filiera non etica AGORÀ' Centro A. Caponnetto



Venerdì 19 marzo alle ore 19, il quarto incontro del progetto Agorà del Centro per la legalità e la nonviolenza "Antonino Caponnetto" del

Municipio 2 di Bari, presenterà l'interessante documentario del regista foggiano *Antonio Fortarezza* dal titolo *"La filiera non etica – dai campi ai supermercati"*. La visione del documentario sarà preceduta da una

presentazione a più voci che vedrà a confronto il regista Fortarezza, *Yvan Sagnet* – attivista e fondatore dell'Associazione NoCAP, *Enrica Simonetti* – giornalista de *La Gazzetta del Mezzogiorno*, autrice del libro inchiesta *"Morire come schiavi – la storia di Paola Clemente nell'inferno del caporalato"* ed. Imprimatur.

Sarà possibile seguire la presentazione del documentario sulla pagina FB del Centro Caponnetto a partire dalle ore 19, mentre per la visione del film occorre prenotarsi inviando una mail a centrocaponnetto@libero.it. A prenotazione avvenuta sarà inviata una password tramite cui visionare il documentario sulla pagina web www.centrocaponnetto Bari.it



Il documentario inizia da uno degli ultimi incendi scoppiati nella baraccopoli chiamata *Grand Ghetto* nelle campagne della provincia foggiana, che precedette lo sgombero deciso dalla Regione Puglia e con le testimonianze di alcune persone che lì avevano trovato ricovero. Prosegue raccontando la filiera agroalimentare che intercetta manovalanza, anche nei suoi risvolti più perversi, proprio dai flussi migratori verso l'Italia. Migranti che vengono risucchiati e soggiogati da quel sistema di sfruttamento incardinato sul caporalato.



Al di là del caporalato poi c'è un sistema articolato fatto anche di agricoltori senza scrupoli, di imprese agroalimentari, di trasporto composto da piccoli padroncini sotto schiaffo delle industrie di trasformazione, di Grande Distribuzione Organizzata, posta al vertice della filiera, che impone logiche di

marketing finalizzate al maggior profitto possibile e a discapito degli altri attori. Fino a perdersi nelle nebbie di sistemi di vendita/acquisto online globali difficilmente controllabili sotto il profilo legislativo. Un sistema dove molti agiscono oltrepassando i limiti dell'etica e della legalità attraverso compiacenze nel mondo delle professioni o della pubblica amministrazione, attraverso l'evasione fiscale e frodi.

La risposta alla filiera non etica l'ha costruita partendo dalla Puglia, proprio *Yvan Sagnet* che ha avviato meno di due anni fa, la prima filiera etica in Italia contro il caporalato nel settore agricolo, dando vita all'Associazione NoCap che oggi occupa centinaia di lavoratori tolti letteralmente dalle mani dei caporali, impiegati con regolare contratto di lavoro in decine di aziende operanti in Puglia, Basilicata, Sicilia. NoCap produce verdure e passata, salsa di pomodoro a marchio "IAMME" disponibili in tutta Italia presso i supermercati del gruppo Megamark, la rete Perlaterra, Aspiag/Despar. Sostenere la filiera etica significa che i consumatori prendano consapevolezza di quello che comprano e si chiedano da dove viene e come è stato prodotto ciò che mettono nel carrello. Altrimenti continueremo ad alimentare inconsapevolmente il sistema di sfruttamento e a sostenere un sistema distorto e illegale.

5 MARZO
2021



La Repubblica
Bari

la Repubblica

Archivio

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2021 > 03 > 05 > "Come semi al vento" l'in...

"Come semi al vento" l'inno all'agroecologia

di Gilda Camero Proseguono le attività del centro per la legalità e la nonviolenza " Antonino Caponnetto" del Municipio 2 di Bari (via Colella) gestito dalla cooperativa Il Nuovo Fantarca. Per la rassegna Agorà dedicata all'approfondimento della tutela dell'ambiente saranno ospiti del talk online, alle 19, l'agroecologista Manlio Epifania (foto) e il regista Tommaso Faggiano autore del documentario

Come semi al vento sull'esperienza di un gruppo di giovani che nel Salento stanno portando avanti pratiche di colture attraverso i cosiddetti semi antichi, in una logica di economia e agricoltura sana rispettosa del territorio, dell'ambiente, delle tradizioni culturali e del lavoro. E ancora. Il 19 marzo il regista Antonio Fortarezza presenta il suo Filiera (non) etica confrontandosi con l'attivista Yvan Sagnet (modera la giornalista Enrica Simonetti). Yvan Sagnet è noto per le sue lotte contro il caporalato e lo sfruttamento del lavoro ma anche per aver dato vita all'Ass. NoCap che oggi dà lavoro regolare a diversi ragazzi producendo prodotti alimentari regolarmente distribuiti dando vita a una filiera con il bollino etico. Il 9 aprile Fabio Ciconte parla del suo libro Fragole d'inverno sui cambiamenti climatici e, a seguire (23 aprile) don Angelo Cassano referente di Libera Bari si confronterà con Lorenzo Scaraggi che ha diretto Madre Nostra. Ultimi due eventi: il 14 maggio anteprima regionale del documentario candidato agli Oscar Genesis 2.0 e il 21 maggio talk con le associazioni che si occupano di rigenerazione urbana (le presentazioni dei film e dei libri sulla pagina Facebook del centro, i film sul sito centrocaponnetto Bari. it; prenotazione alla mail centrocaponnetto@libero. it). Info centrocaponnetto Bari. it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

18 MARZO 2021



Puglia Live



Bari - "La filiera non etica. Dai campi ai supermercati"

18/03/2021

"LA FILIERA NON ETICA. DAI CAMPI AI SUPERMERCATI"
DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO DI ANTONIO FORTAREZZA
PROMOSSA DAL CENTRO PER LA LEGALITÀ E LA NONVIOLENZA "ANTONINO
CAPONNETTO" DEL MUNICIPIO II



Domani, venerdì 19 marzo, alle ore 19, in occasione del quarto incontro del progetto Agorà del Centro per la legalità e la nonviolenza "Antonino Caponnetto" del Municipio II, si terrà la presentazione del documentario "La filiera non etica. Dai campi ai supermercati" del regista foggiano Antonio Fortarezza.

Alla presentazione, insieme a Fortarezza, interverranno Yvan Sagnet, attivista e fondatore dell'associazione NoCAP, ed Enrica Simonetti, giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno, autrice del libro inchiesta "Morire come schiavi - la storia di Paola Clemente nell'inferno del caporalato", edizioni Imprimatur.

Sarà possibile seguire la presentazione del documentario sulla pagina Facebook del Centro Caponnetto e sul canale Youtube della cooperativa sociale Il Nuovo Fantarca a partire dalle ore 19: per la visione del film occorre prenotarsi inviando una mail a centrocaponnetto@libero.it. A prenotazione avvenuta sarà inviata una password tramite cui visionare il documentario sulla pagina web www.centrocaponnetto Bari.it.

Il documentario inizia da uno degli ultimi incendi scoppiati nella baraccopoli chiamata Gran Ghetto nelle campagne della provincia foggiana, che precedette lo sgombero deciso dalla Regione Puglia e raccoglie le testimonianze di alcune persone che lì avevano trovato ricovero.

Prosegue raccontando la filiera agroalimentare che intercetta manovalanza, anche nei suoi risvolti più perversi, proprio dai flussi migratori verso l'Italia. Migranti che vengono risucchiati e soggiogati dal sistema di sfruttamento incardinato sul caporalato. Oltre al caporalato c'è un sistema articolato fatto anche di agricoltori senza scrupoli, di imprese agroalimentari, di trasporto gestito da padroncini sotto schiaffo delle industrie di trasformazione, di grande distribuzione organizzata, posta al vertice della filiera, che impone logiche di marketing finalizzate al maggior profitto possibile a discapito degli altri attori. Fino a perdersi in sistemi di vendita/acquisto online globali difficilmente controllabili sotto il profilo legislativo. Un sistema dove molti agiscono oltrepassando i limiti dell'etica e della legalità attraverso compiacenze nel mondo delle professioni o della pubblica amministrazione, attraverso evasione fiscale e frodi.

La risposta alla filiera non etica l'ha costruita partendo dalla Puglia proprio Yvan Sagnet che ha avviato, meno di due anni fa, la prima filiera etica in Italia contro il caporalato nel settore agricolo, dando vita all'associazione NoCap che oggi occupa centinaia di lavoratori tolti letteralmente dalle mani dei caporali, impiegati con regolare contratto di lavoro in decine di aziende operanti in Puglia, Basilicata e Sicilia.

18 MARZO 2021



TeleBari



Caporalato, voci e storie nel documentario pugliese 'La filiera non etica. Dai campi ai supermercati'

Di La Redazione - 18 Marzo 2021



Da un incendio nella baraccopoli 'Gran Ghetto' nelle campagne del Foggiano prima dello sgombero, alle testimonianze di alcune persone che li avevano trovato ricovero, fino al racconto della filiera agroalimentare che intercetta manovalanza dai flussi migratori verso l'Italia, tra storie di caporalato e sfruttamento.

Parla di tutto questo il documentario 'La filiera non etica. Dai campi ai supermercati', del regista foggiano Antonio Fortarezza, che sarà presentato domani a Bari in occasione del quarto incontro del progetto Agorà del Centro per la legalità e la nonviolenza 'Antonino Caponnetto' del Municipio II del Comune di Bari.

Alla presentazione del documentario, insieme a Fortarezza, interverrà tra gli altri Yvan Sagnet, attivista e fondatore dell'associazione NoCAP, che oggi occupa centinaia di lavoratori tolti letteralmente dalle mani dei caporali, impiegati con regolare contratto di lavoro in decine di aziende operanti in Puglia, Basilicata e Sicilia. Sarà possibile seguire la presentazione sulla pagina Facebook del Centro Caponnetto e sul canale Youtube della cooperativa sociale Il Nuovo Fantarca a partire dalle 19.

Per la visione del film occorre prenotarsi inviando una mail a centrocaponnetto@libero.it. A prenotazione avvenuta sarà inviata una password tramite cui visionare il documentario sulla pagina web www.centrocaponnettobari.it.

19 MARZO 2021



Puglia News 24



Home > Bari > Bari, "La filiera non etica. Dai campi ai supermercati": oggi la presentazione

Bari Eventi

Bari, "La filiera non etica. Dai campi ai supermercati": oggi la presentazione

Da Redazione - 19 marzo 2021

15

Mi piace 3



AGORÀ
4ª Edizione
DAL 12 FEBBRAIO AL 31 MAGGIO 2021

19 MARZO 2021 - H. 19:00

PROIEZIONE FILM DOCUMENTARIO
LA FILIERA (NON) ETICA
DI ANTONIO FORTAREZZA

Enrica Simonetti, giornalista La Gazzetta del Mezzogiorno dialoga con il regista e con Yvan Sagnet, presidente Ass. NoCap

PRESENTAZIONE LIVE SU **VISIONE DEL FILM SU**

Centro di documentazione Antonino Caponnetto **nuovofantarca** **www.centrocaponnetto Bari.it**

PER LA VISIONE DEL FILM È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE INVIANDO UNA MAIL A **CENTROCAPONNETTO@LIBERO.IT**

PROIEZIONE GRATUITA

BARI – Oggi, venerdì 19 marzo, alle ore 19, in occasione del quarto incontro del progetto Agorà del Centro per la legalità e la nonviolenza "Antonino Caponnetto" del Municipio II, si terrà la presentazione del documentario "La filiera non etica. Dai campi ai supermercati" del regista foggiano Antonio Fortarezza.

Alla presentazione, insieme a Fortarezza, intervengono Yvan Sagnet, attivista e fondatore dell'associazione NoCAP, ed Enrica Simonetti, giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno, autrice del libro inchiesta "Morire come schiavi – la storia di Paola Clemente nell'inferno del caporalato", edizioni Imprimatur.

Il documentario inizia da uno degli ultimi incendi scoppiati nella baraccopoli chiamata Gran Ghetto nelle campagne della provincia foggiana, che precedette lo sgombero deciso dalla Regione Puglia e raccoglie le testimonianze di alcune persone che li avevano trovato ricovero. Prosegue raccontando la filiera agroalimentare che intercetta manovalanza, anche nei suoi risvolti più perversi, proprio dai flussi migratori verso l'Italia. Migranti che vengono risucchiati e soggiogati dal sistema di sfruttamento incardinato sul caporalato. Oltre al caporalato c'è un sistema articolato fatto anche di agricoltori senza scrupoli, di imprese agroalimentari, di trasporto gestito da padroncini sotto schiaffo delle industrie di trasformazione, di grande distribuzione organizzata, posta al vertice della filiera, che impone logiche di marketing finalizzate al maggior profitto possibile a discapito degli altri attori. Fino a perdersi in sistemi di vendita/acquisto online globali difficilmente controllabili sotto il profilo legislativo. Un sistema dove molti agiscono oltrepassando i limiti dell'etica e della legalità attraverso compiacenze nel mondo delle professioni o della pubblica amministrazione, attraverso evasione fiscale e frodi.

La risposta alla filiera non etica l'ha costruita partendo dalla Puglia proprio Yvan Sagnet che ha avviato, meno di due anni fa, la prima filiera etica in Italia contro il caporalato nel settore agricolo, dando vita all'associazione NoCap che oggi occupa centinaia di lavoratori tolti letteralmente dalle mani dei caporali, impiegati con regolare contratto di lavoro in decine di aziende operanti in Puglia, Basilicata e Sicilia

Sarà possibile seguire la presentazione del documentario sulla pagina Facebook del Centro Caponnetto e sul canale Youtube della cooperativa sociale Il Nuovo Fantarca a partire dalle ore 19: per la visione del film occorre prenotarsi inviando una mail a centrocaponnetto@libero.it. A prenotazione avvenuta sarà inviata una password tramite cui visionare il documentario sulla pagina web www.centrocaponnetto Bari.it.

9 APRILE
2021



La Repubblica
Bari

la Repubblica

Archivio

Sei in: [Archivio](#) > [la Repubblica.it](#) > [2021](#) > [04](#) > [09](#) > [Fragole d'inverno l'etica...](#)

Fragole d'inverno l'etica del cibo secondo Ciconte

Per la rassegna Agorà organizzata dal Nuovo Fantarca e dal centro Antonino Caponnetto il giornalista e scrittore Fabio Ciconte (foto) presenta, alle 19, il suo libro *Fragole d'inverno – Perché saper scegliere cosa mangiamo salverà il pianeta (e il clima)*, pubblicato dagli editori Laterza, in cui analizza le conseguenze dei cambiamenti climatici e le trasformazioni sulla produzione agricola. Comprendere tutto questo significa da una parte assumere abitudini di consumo rispettose del clima e della biodiversità; dall'altra chiedere alla politica e alle istituzioni di rendere l'agricoltura non una nemica, ma un'alleata del pianeta. Modera il talk Antonella Ciervo (sarà possibile seguire l'evento sulla pagina Facebook del centro Antonino Caponnetto e sul canale YouTube del Nuovo Fantarca). Info 338.774.62.18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

09 aprile 2021 | sez.

22 APRILE 2021



Gazzetta del Tacco

Gazzetta dal
Tacco

Proiezione documentario Madre Nostra di Lorenzo Scaraggi

Cultura

AGORA DAL 12 FEBBRAIO AL 31 MAGGIO 2021

23 APRILE 2021 - H. 19:00

**PROIEZIONE GRATUITA FILM DOCUMENTARIO
MADRE NOSTRA
DI LORENZO SCARAGGI**

Don Angelo Cassano, referente Libera Bari
dialoga con il regista

PRESENTAZIONE LIVE SU VISIONE DEL FILM SU

Centro di documentazione Antonino Caponnetto nuovofantarca www.centrocaponnetto Bari

PER LA VISIONE DEL FILM È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
INVIANDO UNA MAIL A CENTROCAPONNETTO@LIBERO.IT

Proseguono i seguitissimi appuntamenti on line con il Centro di documentazione per la legalità e la nonviolenza Antonino Caponnetto del Municipio 2 di Bari, gestito dalla Coop Soc Il Nuovo Fantarca onlus arl.

Il sesto appuntamento della sezione Agorà vede la presentazione, domani venerdì 23 aprile, del documentario Madre Nostra di Lorenzo Scaraggi, risultato vincitore del Social Film Found cofinanziato da Apulia Film Commission e Fondazione Con il Sud nel 2019. Il documentario sarà presentato dal regista che dialogherà con Don Angelo Cassano, referente di Libera



Lorenzo Scaraggi Madre Nostra

Bari in diretta alle ore 19 sulla pagina Facebook del Centro Caponnetto e sul canale Youtube de Il Nuovo Fantarca. Alle 19,30 visione del film documentario sulla pagina del Centro Caponnetto. Per visionare il documentario occorre prenotarsi inviando una mail a centrocaponnetto@libero.it

Bari in diretta alle ore 19 sulla pagina Facebook del Centro Caponnetto e sul canale Youtube de Il Nuovo Fantarca. Alle 19,30 visione del film documentario sulla pagina del Centro Caponnetto. Per visionare il documentario occorre prenotarsi inviando una mail a centrocaponnetto@libero.it



Madre Nostra è un viaggio fra orti sociali e beni confiscati della nostra Puglia, durante il quale Lorenzo Scaraggi, giornalista-viaggiatore perennemente in giro con il suo camper Vostok100k, incontra storie di vita, progetti di riscatto sociale e di costruzione di un futuro diverso, più equo e più sostenibile. Quattro le tappe raccontate nel

documentario: Il trullo Sociale a San Michele Salentino, i campi confiscati alla mafia a Valenzano gestiti dalla Coop Soc Semi di Vita, i terreni confiscati alla mafia foggiana e gestiti dalla Coop Pietre di Scarto, l'esperienza di Spazio Esse a Loseto. Le quattro storie sono attraversate da un filo conduttore di "redenzione" che l'agricoltura può offrire se gestita con senso di rispetto dell'ambiente e della vita delle persone, in una regione come la Puglia, in cui l'agricoltura è spesso all'attenzione dei media per storie di caporalato e per la xylella.

22 aprile 2021

22 APRILE 2021



BariToday

BARITODAY

Eventi / Incontri

Presentazione del documentario "Madre Nostra" nel Centro di documentazione per la legalità e la nonviolenza "Antonino Caponnetto"



DOVE

online

Indirizzo non disponibile

QUANDO

Dal 23/04/2021 al 23/04/2021 SOLO DOMANI

19.00

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI



BT Redazione
22 APRILE 2021 12:55



Proseguono gli appuntamenti online con il Centro di documentazione per la legalità e la nonviolenza "Antonino Caponnetto" del Municipio II di Bari, gestito dalla cooperativa sociale Il Nuovo Fantarca onlus arl. Venerdì 23 aprile, per il sesto appuntamento della sezione Agorà, si terrà la presentazione del documentario "Madre Nostra" di Lorenzo Scaraggi, risultato vincitore del Social Film Found cofinanziato da Apulia Film Commission e Fondazione Con il Sud nel 2019.

Il documentario sarà presentato dal regista che per l'occasione dialogherà con don Angelo Cassano, referente di Libera Bari, in diretta alle ore 19 sulla pagina Facebook del Centro Caponnetto e sul canale Youtube de Il Nuovo Fantarca. Alle 19.30 il documentario sarà trasmesso sulla pagina del Centro Caponnetto: per seguirlo è necessario prenotarsi inviando una mail a centrocaponnetto@libero.it.

"Madre Nostra" è un viaggio fra orti sociali e beni confiscati della nostra Puglia, durante il quale Lorenzo Scaraggi, giornalista-viaggiatore perennemente in giro con il suo camper Vostok100k, incontra storie di vita, progetti di riscatto sociale e di costruzione di un futuro diverso, più equo e sostenibile. Quattro le tappe raccontate nel documentario: Il trullo Sociale a San Michele Salentino, i campi confiscati alla mafia a Valenzano gestiti dalla cooperativa sociale Semi di Vita, i terreni confiscati alla mafia foggiana e gestiti dalla cooperativa Pietre di Scarto, l'esperienza di Spazio Esse a Loseto. Le quattro storie sono attraversate da un filo conduttore di "redenzione" che l'agricoltura può offrire se gestita nel rispetto dell'ambiente e della vita delle persone, in una regione come la Puglia in cui l'agricoltura è spesso all'attenzione dei media per drammatiche storie di caporalato e per gli effetti devastanti della xylella.

Per info e prenotazioni inviare una mail a centrocaponnetto@libero.it.

22 APRILE 2021



SulPezzo.info

SULPEZZO.INFO

SPETTACOLI

Home > SPETTACOLI > Bari, domani la presentazione del documentario "Madre Nostra" di Lorenzo Scaraggi

Bari, domani la presentazione del documentario "Madre Nostra" di Lorenzo Scaraggi

di Redazione @ 22 Aprile 2021 Bari



23 APRILE 2021 - H. 19:00

PROIEZIONE GRATUITA FILM DOCUMENTARIO
MADRE NOSTRA
DI LORENZO SCARAGGI

Don Angelo Cassano, referente Libera Bari
dialoga con il regista

PRESENTAZIONE LIVE SU [Facebook](#) Centro di documentazione Antonino Caponnetto
VISIONE DEL FILM SU [YouTube](#) nuovofantarca www.centrocaponnetto Bari.it

**PER LA VISIONE DEL FILM È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
INVIANDO UNA MAIL A CENTROCAPONNETTO@LIBERO.IT**

Proseguono gli appuntamenti online con il Centro di documentazione per la legalità e la nonviolenza "Antonino Caponnetto" del Municipio II di Bari, gestito dalla cooperativa sociale Il Nuovo Fantarca onlus arl. Domani, venerdì 23 aprile, per il sesto appuntamento della sezione Agorà, si terrà la presentazione del documentario "Madre Nostra" di Lorenzo Scaraggi, risultato vincitore del *Social Film Found* cofinanziato da Apulia Film Commission e Fondazione Con il Sud nel 2019.

Il documentario sarà presentato dal regista che, per l'occasione, dialogherà con don Angelo Cassano, referente di Libera Bari, in diretta alle 19 sulla pagina Facebook del Centro Caponnetto e sul canale Youtube de Il Nuovo Fantarca.

Alle 19.30 il documentario sarà trasmesso sulla pagina del Centro Caponnetto: per seguirlo è necessario prenotarsi inviando una mail a centrocaponnetto@libero.it.

"Madre Nostra" è un viaggio fra orti sociali e beni confiscati della nostra Puglia, durante il quale Lorenzo Scaraggi, giornalista-viaggiatore perennemente in giro con il suo camper Vostok100k, incontra storie di vita, progetti di riscatto sociale e di costruzione di un futuro diverso, più equo e sostenibile.

Quattro le tappe raccontate nel documentario: Il trullo Sociale a San Michele Salentino, i campi confiscati alla mafia a Valenzano gestiti dalla cooperativa sociale Semi di Vita, i terreni confiscati alla mafia foggiana e gestiti dalla cooperativa Pietre di Scarto, l'esperienza di Spazio Esse a Loseto.

Le quattro storie sono attraversate da un filo conduttore di "redenzione" che l'agricoltura può offrire se gestita nel rispetto dell'ambiente e della vita delle persone, in una regione come la Puglia in cui l'agricoltura è spesso all'attenzione dei media per drammatiche storie di caporalato e per gli effetti devastanti della xylella.

23 APRILE
2021



La Repubblica
Bari

online

Su Facebook e YouTube
Dalle 19

Scaraggi in viaggio nei beni confiscati con Madre Nostra



Proseguono gli eventi del centro Antonino Caponnetto del Municipio 2 di Bari, gestito dal Nuovo Fantarca. Per la rassegna Agorà sarà presentato, alle 19, il documentario *Madre Nostra* dal regista Lorenzo Scaraggi (**foto**) nel talk moderato da don Angelo Cassano, referente di Libera Bari ((sulla pagina Facebook del centro e sul canale YouTube Nuovo Fantarca; alle 19,30 sarà possibile vedere il film documentario su centrocaponnettobari.it prenotandosi alla mail centrocaponnetto@libero.it). In *Madre Nostra*, viaggio fra orti sociali e beni confiscati in Puglia, il giornalista perennemente in giro con il suo camper Vostok100k, fa tappa nel trullo sociale a San Michele Salentino, nei campi sottratti alla mafia a Valenzano gestiti dalla cooperativa Semi di Vita, nei terreni confiscati alla mafia foggiana e gestiti da Pietre di Scarto e nello spazio Esse a Loseto.

23 APRILE
2021



La Gazzetta
del Mezzogiorno

I CONSIGLI/DA SEGUIRE



NUOVO FANTARCA Oggi con Scaraggi e don Angelo Cassano

La natura è «Madre Nostra»

Oggi il docu di Lorenzo Scaraggi per Agorà-Centro Caponnetto

Prosegono gli appuntamenti online con il Centro di documentazione per la legalità e la nonviolenza Antonino Caponnetto del Municipio 2 di Bari, gestito dalla Coop Soc Il Nuovo Fantarca onlus arl. Il sesto appuntamento della sezione Agorà - si legge in un comunicato stampa - vede la presentazione oggi del documentario *Madre Nostra* di Lorenzo Scaraggi, risultato vincitore del Social Film Found cofinanziato da

Fondazione Con il Sud nel 2019.

Il documentario sarà presentato dal regista che dialogherà con Don Angelo Cassano, referente di Libera Bari in diretta alle ore 19 sulla pagina Facebook del Centro Caponnetto e sul canale Youtube de Il Nuovo Fantarca. Alle 19,30 visione del film documentario sulla pagina del Centro Caponnetto. Per visionare il documentario occorre prenotarsi inviando una mail a centrocaponnetto@libero.it.

Madre Nostra è un viaggio fra orti sociali e beni confiscati della nostra Puglia, durante il quale Lorenzo Scaraggi, giornalista-viaggiatore perennemente in giro con il suo camper Vostok100k, incontra storie di vita, progetti di riscatto sociale e di costruzione di un futuro diverso, più equo e più sostenibile. Quattro le tappe raccontate nel documentario: Il trullo Sociale a San Michele Salentino, i campi confiscati alla mafia a Valenzano gestiti dalla Coop Soc Semi di Vita, i terreni

confiscati alla mafia foggiana e gestiti dalla Coop Pietre di Scarto, l'esperienza di Spazio Esse a Loseto. Le quattro storie sono attraversate da un filo conduttore di «redenzione» che l'agricoltura può offrire se gestita con senso di rispetto dell'ambiente e della vita delle persone, in una regione come la Puglia, in cui l'agricoltura è spesso all'attenzione dei media per storie di caporalato e per la xylella.

Per info e prenotazioni inviare una mail a centrocaponnetto@libero.it

23 APRILE
2021



Telenorba

N | HOME NEWS ON DEMAND LIVE ≡ EDIZIONI LOCALI ≡ SPECIALI

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ REGIONE ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT

Programmi tv On demand

WhatsApp Facebook +

IN DIRETTA 23 TG NORBA 24

Lorenzo Scaraggi

23-04-2021

E' risultato vincitore del Social film found, cofinanziato da Apulia Film Commission e dalla Fondazione con il Sud, il documentario "Madre nostra", di Lorenzo Scaraggi, presentato online dal centro per la legalità Caponnetto del II Municipio di Bari.

Servizio di Guglielmina Logroscino
Riprese e montaggio di Pasquale D'Attoma

Bari, presentazione del
documentario di Scaraggi

CLICCARE SU PLAY
PER VEDERE
IL SERVIZIO



13 MAGGIO 2021



BariToday

BARITODAY

EVENTI / CINEMA

Proiezione in streaming del documentario "Genesis 2.0" di Christian Frei e Maxim Arbugaev

★★★★☆



DOVE

[online](#)

Indirizzo non disponibile

PREZZO

GRATIS

QUANDO

Dal 14/05/2021 al 14/05/2021 **SOLO DOMANI**

20.00

ALTRE INFORMAZIONI

Per il penultimo appuntamento del programma Agorà del Centro di documentazione per la legalità e la nonviolenza "Antonino Caponnetto" del Municipio II, gestito dalla cooperativa sociale Il Nuovo Fantarca, domani, venerdì 14 maggio, alle ore 20.00, ci sarà la proiezione in live streaming del film *Genesis 2.0* di Christian Frei e Maxim Arbugaev.

Un documentario suggestivo per le sue qualità artistiche e sorprendente per i temi trattati: innovazione scientifica, evoluzione genetica, conseguenze del surriscaldamento globale, giustizia sociale e i conseguenti grandi dilemmi etici sui limiti delle sperimentazioni scientifiche e sul senso di onnipotenza dell'uomo di fronte alla natura e alla creazione. Ma anche le tante opportunità che oggi la biologia di sintesi può offrire per migliorare la qualità della vita e affrontare in maniera sostenibile ed equa alcune grandi questioni come la povertà e la scarsità alimentare in alcuni Paesi del mondo.

Il regista Christian Frei, considerato uno dei più famosi e importanti documentaristi, candidato al Premio Oscar per il documentario *War Photographer*, si interroga sui limiti della biologia sintetica verso cui la scienza e il mondo si stanno spingendo. Una sfida del tutto nuova, una vera "rivoluzione", come viene ribadito nel film dallo scienziato George Church, attraverso cui l'essere umano tenta di impossessarsi dei segreti della vita, della genetica, per dare vita a una moderna Genesis. Il film si sviluppa su due storie parallele, solo apparentemente molto diverse e distanti: da un lato le isole della Nuova Siberia, dove un gruppo di cacciatori in condizioni naturali al limite della sopravvivenza va alla ricerca di resti di mammut; dall'altro gli ambienti futuristici dei musei, dei laboratori di biologia sintetica, delle banche di DNA in America, in Sud Corea e in Cina dove i ricercatori sequenziano il dna e in alcuni laboratori vengono clonati animali.

Il film ci rivela anche una delle conseguenze del riscaldamento globale in atto, che ha accelerato lo scioglimento del permafrost lasciando emergere, in questo caso, gigantesche zanne d'avorio sepolte nei secoli in territori impervi. Christian Frei, senza mai esprimere giudizi o tesi personali, mantiene per tutto il film un approccio di curioso scetticismo seminando nella testa dello spettatore una serie di domande, toccando in profondità temi estremamente attuali e sensibili, sempre al limite tra utopia e distopia, giustizia e ingiustizia e dove al centro c'è il tema dell'*hybris*, quella eterna ambizione dell'uomo mai sopita di sfidare la Natura e in qualche modo sostituirsi a Dio.

La visione del film è preceduta da una presentazione a tre voci che mette a confronto i docenti dell'Università degli Studi di Bari Giuseppe Cascione, professore di Filosofia Politica, Fabio Mavelli, professore di Modellistica dei Sistemi Biologici, e Alessandro Stella, professore di Genetica Umana, su alcuni temi posti dal film.

Sia la presentazione sia il film saranno disponibili il 14 maggio sul sito www.centrocaponnettobari.it. L'inizio del film sarà tassativamente alle ore 20.00 trattandosi di evento live. La visione del film è gratuita previa prenotazione inviando una email a centrocaponnetto@libero.it. Saranno accettate le prime 80 prenotazioni. Per maggiori informazioni scrivere a centrocaponnetto@libero.it o chiamare il 338 7746218.

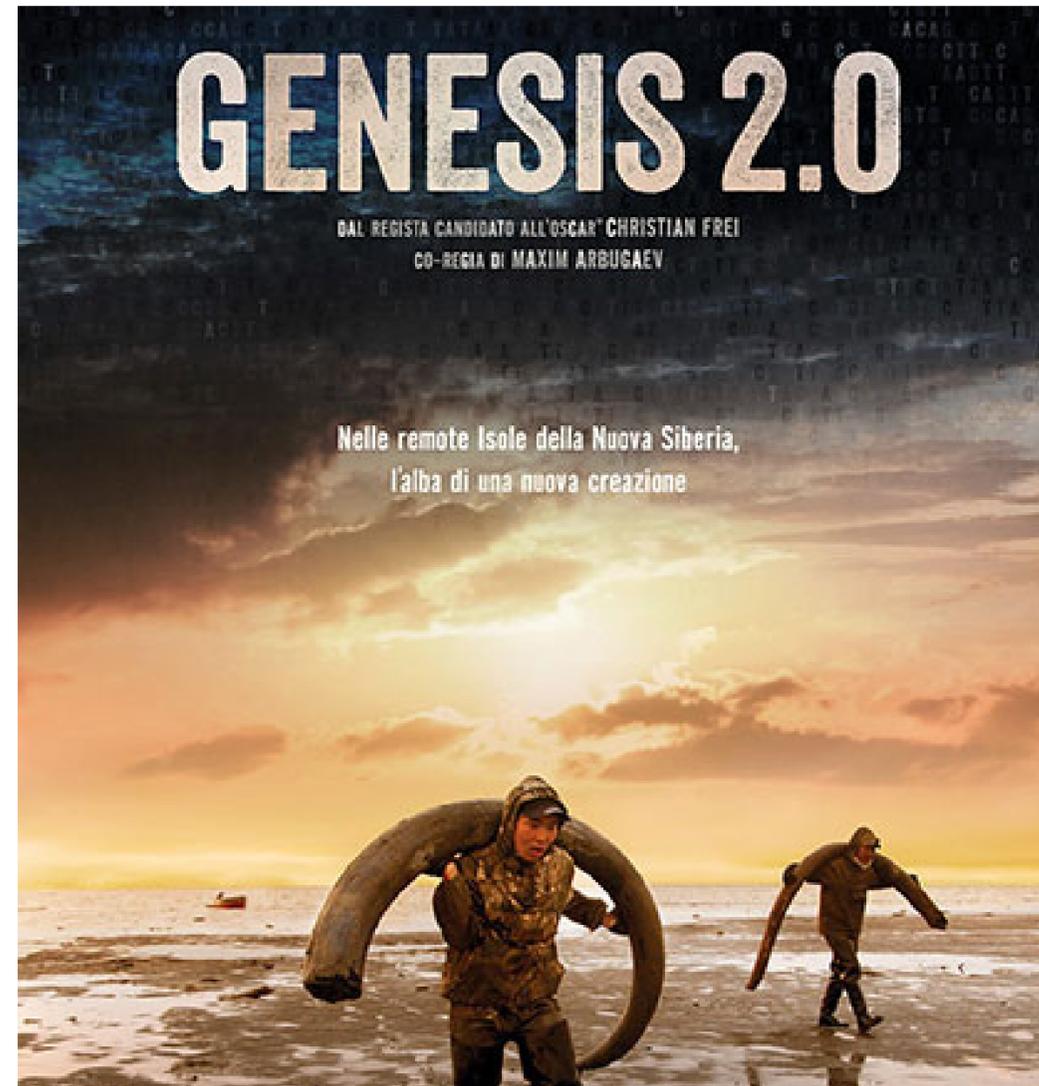
13 MAGGIO 2021



Gazzetta del Tacco

Gazzetta dal
Tacco
Agorà

Penultimo appuntamento del Nuovo Fantarca con **Genesis 2.0**



Penultimo appuntamento del programma Agorà del Centro A. Caponnetto del Municipio 2 di Bari, a cura della Coop Soc Il Nuovo Fantarca: venerdì 14 maggio alle ore 20,00 proiezione in live streaming del film *Genesis 2.0* di Christian Frei e Maxim Arbugaev. Un documentario suggestivo per le sue qualità artistiche e sorprendente per i temi trattati: innovazione scientifica, evoluzione genetica, conseguenze del surriscaldamento globale, giustizia sociale e i conseguenti grandi dilemmi etici sui limiti delle sperimentazioni scientifiche e sul senso di onnipotenza dell'uomo di fronte alla Natura e alla creazione.

Ma anche le tante opportunità che oggi la biologia di sintesi può offrire per migliorare la qualità della vita e affrontare in maniera sostenibile ed equa alcune grandi questioni come la povertà e la scarsità alimentare in alcuni paesi del mondo.



Giuseppe Cascione
Filosofia Politica a Bari

Il regista Christian Frei, considerato uno dei più famosi e importanti documentaristi, candidato al Premio Oscar per il doc *War Photographer* si interroga sui limiti della biologia sintetica verso cui la scienza e il mondo si stanno spingendo. Una sfida del tutto nuova, una vera "rivoluzione" come viene ribadito nel film dallo scienziato George Church, attraverso cui l'essere umano tenta di impossessarsi dei segreti della vita, della genetica, per dare vita a una moderna Genesi.



alessandroStella Genetica Umana
di Bari

Il film si sviluppa su due storie parallele, solo apparentemente molto diverse e distanti: da un lato le isole della Nuova Siberia dove un gruppo di cacciatori in condizioni naturali al limite della sopravvivenza, va alla ricerca di resti di mammut; dall'altro gli ambienti futuristici dei musei, dei laboratori di biologia sintetica, del banche di DNA in America, in Sud Corea e in Cina dove i ricercatori sequenziano il dna e in alcuni laboratori vengono clonati animali.

Il film ci rivela anche una delle conseguenze del riscaldamento globale in atto che ha accelerato lo scioglimento del permafrost lasciando emergere, in questo caso, gigantesche zanne d'avorio, sepolte nei secoli in territori impervi. Christian Frei, senza mai esprimere giudizi o tesi personali, mantiene per tutto il film un approccio di curioso scetticismo seminando nella testa dello spettatore una serie di domande, toccando in profondità temi estremamente attuali e sensibili, sempre al limite tra utopia e distopia, giustizia e ingiustizia e dove al centro c'è il tema dell'*hybris*, quella eterna ambizione dell'uomo mai sopita di sfidare la Natura e in qualche modo sostituirsi a Dio.



Fabio Mavelli Modellistica dei
Sistemi Biologici Bari

La visione del film è preceduta da una presentazione a tre voci che mette a confronto il Prof. Giuseppe Cascione – Filosofia Politica (UNIBA), il Prof. Fabio Mavelli – Modellistica dei Sistemi Biologici (UNIBA) e il Prof. Alessandro Stella – Genetica Umana (UNIBA) su alcuni temi posti dal film.

13 maggio 2021

13 MAGGIO 2021



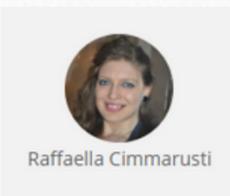
Bari Connessa



| 13/05/2021



PROIEZIONE IN STREAMING DEL DOCUMENTARIO "GENESIS 2.0" DI CHRISTIAN FREI E MAXIM ARBUGAEV PROMOSSA DAL CENTRO PER LA LEGALITÀ E LA NONVIOLENZA "ANTONINO CAPONNETTO" DEL MUNICIPIO II



Raffaella Cimmarusti

Per il penultimo appuntamento del programma **Agorà del Centro di documentazione per la legalità e la nonviolenza "Antonino Caponnetto"** del Municipio II, gestito dalla cooperativa sociale **Il Nuovo Fantarca**, domani, venerdì 14 maggio, alle ore 20.00, ci sarà la proiezione in live streaming del film **Genesis 2.0** di **Christian Frei** e **Maxim Arbugaev**.

Un documentario suggestivo per le sue qualità artistiche e sorprendente per i temi trattati: innovazione scientifica, evoluzione genetica, conseguenze del surriscaldamento globale, giustizia sociale e i conseguenti grandi dilemmi etici sui limiti delle sperimentazioni scientifiche e sul senso di onnipotenza dell'uomo di fronte alla natura e alla creazione. Ma anche le tante opportunità che oggi la biologia di sintesi può offrire per migliorare la qualità della vita e affrontare in maniera sostenibile ed equa alcune grandi questioni come la povertà e la scarsità alimentare in alcuni Paesi del mondo.

Il regista **Christian Frei**, considerato uno dei più famosi e importanti documentaristi, candidato al Premio Oscar per il documentario **War Photographer**, si interroga sui limiti della biologia sintetica verso cui la scienza e il mondo si stanno spingendo. Una sfida del tutto nuova, una vera "rivoluzione", come viene ribadito nel film dallo scienziato **George Church**, attraverso cui l'essere umano tenta di impossessarsi dei segreti della vita, della genetica, per dare vita a una moderna **Genesis**.

Il film si sviluppa su due storie parallele, solo apparentemente molto diverse e distanti: da un lato le isole della Nuova Siberia, dove un gruppo di cacciatori in condizioni naturali al limite della sopravvivenza va alla ricerca di resti di mammut; dall'altro gli ambienti futuristici dei musei, dei laboratori di biologia sintetica, delle banche di DNA in America, in Sud Corea e in Cina dove i ricercatori sequenziano il dna e in alcuni laboratori vengono clonati animali.

Il film ci rivela anche una delle conseguenze del riscaldamento globale in atto, che ha accelerato lo scioglimento del permafrost lasciando emergere, in questo caso, gigantesche zanne d'avorio sepolte nei secoli in territori impervi. Christian Frei, senza mai esprimere giudizi o tesi personali, mantiene per tutto il film un approccio di curioso scetticismo seminando nella testa dello spettatore una serie di domande, toccando in profondità temi estremamente attuali e sensibili, sempre al limite tra utopia e distopia, giustizia e ingiustizia e dove al centro c'è il tema dell'hybris, quella eterna ambizione dell'uomo mai sopita di sfidare la Natura e in qualche modo sostituirsi a Dio.

La visione del film è preceduta da una presentazione a tre voci che mette a confronto i **docenti dell'Università degli Studi di Bari Giuseppe Cascione, professore di Filosofia Politica, Fabio Mavelli, professore di Modellistica dei Sistemi Biologici, e Alessandro Stella, professore di Genetica Umana, su alcuni temi posti dal film.**

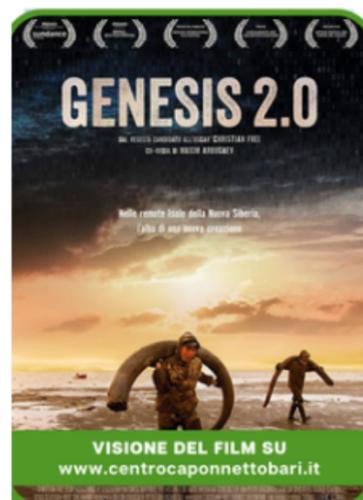
Sia la presentazione sia il film saranno disponibili il 14 maggio sul sito <http://www.centrocaponnetto Bari.it>. L'inizio del film sarà tassativamente alle ore 20.00 trattandosi di evento live. La visione del film è gratuita previa prenotazione inviando una email a <http://centrocaponnetto@libero.it>. Saranno accettate le prime 80 prenotazioni. Per maggiori informazioni scrivere a <http://centrocaponnetto@libero.it> o chiamare il 338 7746218.

14 MAGGIO 2021



LaMilano

La
Milano



14 MAGGIO 2021 - H. 20:00

PROIEZIONE GRATUITA IN PRIMA REGIONALE
DEL FILM DOCUMENTARIO

GENESIS 2.0

DI CHRISTIAN FREI E MAXIM ARBUGAEV

CON LA PRESENTAZIONE DI

Giuseppe Cascione - Docente di Filosofia Politica - UniBa
Fabio Mavelli - Docente di Modellistica dei Sistemi Biologici - UniBa
Alessandro Stella - Docente di Genetica Umana - UniBa

PER LA VISIONE DEL FILM È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
INVIANDO UNA MAIL A CENTROCAPONNETTO@LIBERO.IT

SARANNO ACCETTATE FINO A UN MASSIMO DI 80 PRENOTAZIONI

Attualità BARI Bari Cultura

Bari, il 14 maggio la proiezione di "Genesis 2.0" di Christian Frei e Maxim Arbugaev

Il Centro di documentazione per la legalità e la nonviolenza "Antonino Caponnetto" del Municipio II dà appuntamento alle 20 in live streaming

Di Vincenzo Sangalli — On Mag 14, 2021



Bari, per il penultimo appuntamento del programma Agorà del Centro di documentazione per la legalità e la nonviolenza "Antonino Caponnetto" del Municipio II, gestito dalla cooperativa sociale Il Nuovo Fantarca, oggi, venerdì 14 maggio, alle ore 20.00, ci sarà la proiezione in live streaming del film *Genesis 2.0* di Christian Frei e Maxim Arbugaev.

Un documentario suggestivo per le sue qualità artistiche e sorprendente per i temi trattati: innovazione scientifica, evoluzione genetica, conseguenze del surriscaldamento globale, giustizia sociale e i conseguenti grandi dilemmi etici sui limiti delle sperimentazioni scientifiche e sul senso di onnipotenza dell'uomo di fronte alla natura e alla creazione. Ma anche le tante opportunità che oggi la biologia di sintesi può offrire per migliorare la qualità della vita e affrontare in maniera sostenibile ed equa alcune grandi questioni come la povertà e la scarsità alimentare in alcuni Paesi del mondo.

Il regista Christian Frei, considerato uno dei più famosi e importanti documentaristi, candidato al Premio Oscar per il documentario *War Photographer*, si interroga sui limiti della biologia sintetica verso cui la scienza e il mondo si stanno spingendo. Una sfida del tutto nuova, una vera "rivoluzione", come viene ribadito nel film dallo scienziato George Church, attraverso cui l'essere umano tenta di impossessarsi dei segreti della vita, della genetica, per dare vita a una moderna Genesi. Il film si sviluppa su due storie parallele, solo apparentemente molto diverse e distanti: da un lato le isole della Nuova Siberia, dove un gruppo di cacciatori in condizioni naturali al limite della sopravvivenza va alla ricerca di resti di mammut; dall'altro gli ambienti futuristici dei musei, dei laboratori di biologia sintetica, delle banche di DNA in America, in Sud Corea e in Cina dove i ricercatori sequenziano il dna e in alcuni laboratori vengono clonati animali.

Il film ci rivela anche una delle conseguenze del riscaldamento globale in atto, che ha accelerato lo scioglimento del permafrost lasciando emergere, in questo caso, gigantesche zanne d'avorio sepolte nei secoli in territori impervi. Christian Frei, senza mai esprimere giudizi o tesi personali, mantiene per tutto il film un approccio di curioso scetticismo seminando nella testa dello spettatore una serie di domande, toccando in profondità temi estremamente attuali e sensibili, sempre al limite tra utopia e distopia, giustizia e ingiustizia e dove al centro c'è il tema dell'*hybris*, quella eterna ambizione dell'uomo mai sopita di sfidare la Natura e in qualche modo sostituirsi a Dio.

La visione del film è preceduta da una presentazione a tre voci che mette a confronto i docenti dell'Università degli Studi di Bari Giuseppe Cascione, professore di Filosofia Politica, Fabio Mavelli, professore di Modellistica dei Sistemi Biologici, e Alessandro Stella, professore di Genetica Umana, su alcuni temi posti dal film.

Sia la presentazione sia il film saranno disponibili il 14 maggio sul sito www.centrocaponnetto Bari.it. L'inizio del film sarà tassativamente alle ore 20.00 trattandosi di evento live. La visione del film è gratuita previa prenotazione inviando una email a centrocaponnetto@libero.it. Saranno accettate le prime 80 prenotazioni. Per maggiori informazioni scrivere a centrocaponnetto@libero.it o chiamare il 338 7746218.

20 MAGGIO 2021



Gazzetta del Tacco

Gazzetta dal
Tacco

Incontro finale progetto Rigeneriamo le città tra natura e comunità

Cultura Politica

4^a Edizione DAL 12 FEBBRAIO AL 21 MAGGIO 2021

RIGENERIAMO LE CITTÀ TRA COMUNITÀ E NATURA

INCONTRO CONFRONTO SU BUONE PRASSI
E PROGETTI IN SVILUPPO NELLA CITTÀ DI BARI

INTERVENGONO

Flora Ruggieri
APS Parco Domingo
L'orto dei miracoli: incontro e dialogo tra religioni, culture, persone

Manlio Epifania
Ass. Il Bosco delle Associazioni
Bosco sociale urbano, seminiamo utopie, coltiviamo diversità

Roberto Farella
Ass. Urban
Respirare bellezza: piantumare di alberi la città

**21 MAGGIO 2021
ORE 19:30**

LIVE SU

Venerdì 21 maggio alle ore 19,30 in diretta dalla pagina Facebook del Centro A. Caponnetto e sul canale youtube de Il Nuovo Fantarca, ultimo incontro del progetto Agorà dal titolo Rigeneriamo le città tra natura e comunità. Ospiti dell'incontro sono rappresentanti di reti di associazioni del territorio che stanno sperimentando a Bari progetti innovativi di rigenerazione urbana coniugando vecchi e nuovi bisogni della comunità nel rispetto dell'ambiente, della natura in una città che cambia. Interverranno: Flora Ruggieri dell'Associazione Parco Domingo che presenterà l'esperienza dell'orto e dello spazio culturale realizzato dai condomini di Parco Domingo a Poggiofranco e che ha già ospitato numerosi eventi cittadini. In particolare la Ruggieri si soffermerà sull'Orto dei Miracoli che offre spazio a esperienze interreligiose e interculturali; Manlio Epifania, agro ecologista, presenterà il progetto in divenire "Il bosco delle Associazioni" impegnata nella realizzazione del primo bosco urbano; Roberto Farella – Associazione Urban, impegnata assieme a tante altre associazioni del territorio in un progetto – anche questo in preparazione – di piantumazione di alberi specifici lungo i viali della nostra città; Cristian Scalise dell'Associazione Facelia che presenterà il progetto avviato nel quartiere Japigia di apicoltura urbana Dont'bee scared – stai sen'APensieri.

L'incontro sarà coordinato da Nicola Damiani presidente della commissione welfare del Municipio 2 di Bari e Rosa Ferro, coordinatrice del Centro Caponnetto per la coop soc Il Nuovo Fantarca. L'incontro di venerdì chiude un ciclo di otto incontri avviato a gennaio scorso, quest'anno tutto on line, interamente dedicato ai temi dell'ambiente analizzato da vari punti di vista e che ha visto la proiezione di cinque documentari, la presentazione di due libri, la partecipazione di sette autori, rappresentanti del movimento Friday for Future di Bari, tredici esperti. Gli incontri sono stati seguiti da un totale di circa tremila persone che hanno potuto interagire durante i singoli incontri con gli ospiti volta per volta presenti. Al progetto hanno aderito e partecipato anche alcune scuole del territorio. Il Centro di documentazione per la legalità e la nonviolenza del Municipio 2 di Bari, continua le sue attività nella sede di Via Colella 13 a cui si può accedere, nel rispetto delle norme anticovid, ogni martedì dalle 9,30 alle 12,30 e ogni giovedì dalle 15,30 alle 18,30. Per maggiori info: www.centrocaponnetto Bari.it

20 maggio 2021





COMUNE DI BARI - MUNICIPIO 2
POGGIOFRANCO, PICONE, CARRASSI,
SAN PASQUALE, MUNGIVACCA



Centro di documentazione
per la legalità e la nonviolenza
ANTONINO CAPONNETTO
Municipio 2 Comune di Bari

gestione a cura di

Il Nuovo Fantarca
Cooperativa Sociale ONLUS srl
DIDATTICA CREATIVA DELL'IMMAGINE & ANIMAZIONE SOCIALE

LA AGGORÀ

4^a Edizione

DAL 12 FEBBRAIO AL 21 MAGGIO 2021

RASSEGNA STAMPA

